

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA COLLABORAZIONE ALLO SVILUPPO, ALLA GESTIONE ED ALLA
PROMOZIONE DEI SENTIERI ESCURSIONISTICI DEDICATI ALLA MOBILITA'
SOSTENIBILE ED AL TURISMO**

TRA

LA Provincia di Arezzo (di seguito denominata Provincia) – C.F. – con sede in Arezzo in Piazza della Libertà 1, nella persona del legale rappresentante nato a il, domiciliato per la carica presso la sede sociale

E

Club Alpino Italiano Sezione Valdarno Superiore (di seguito denominato CAI Sezione Valdarno Superiore) - con sede in in Via nella persona del Presidente nato a il domiciliato per la carica presso la sede sociale

PREMESSO CHE

- la Provincia di Arezzo intende sviluppare il sistema di mobilità sostenibile provinciale anche al fine di ridurre l'inquinamento, lo spreco e l'uso irrazionale delle risorse energetiche; inoltre, la Provincia di Arezzo, intende sviluppare forme di turismo sostenibile, e tra queste anche l'escursionismo, per la promozione dei luoghi aventi elevato valore storico, culturale e naturalistico;
- il CAI, per le proprie finalità, ritiene necessario sostenere in Italia le attività volte alla frequentazione della montagna, alla protezione e valorizzazione dell'ambiente montano, al tracciamento e manutenzione dei sentieri;
- nel territorio provinciale aretino vi è la necessità di rafforzare il sistema di opportunità imprenditoriali ed occupazionali con progetti specifici di valorizzazione del territorio, basato anche sulla diffusione di percorsi escursionistici;
- in provincia di Arezzo è disponibile un patrimonio imponente di viabilità secondarie da utilizzare come infrastrutture per la mobilità sostenibile;
- che il CAI Sezione Valdarno Superiore ha interessi finalizzati all'esercizio dell'escursionismo, alla conoscenza del territorio, all'attività ricreativa e turistica rispettosa dell'ambiente;
- gli Enti Locali ed il CAI collaborano attivamente con la Regione Toscana per la realizzazione della Rete Escursionistica Toscana di cui alla L.R. 17/98;
- la Provincia di Arezzo e le varie sezioni provinciali del CAI hanno già intrapreso delle collaborazioni per la gestione della rete escursionistica esistente;
- il CAI Sezione Valdarno Superiore e la Provincia di Arezzo intendono operare di reciproca intesa nel campo della tutela e della valorizzazione dell'ambiente mediante la creazione e la promozione di un sistema provinciale di escursionismo;
- il CAI Sezione Valdarno Superiore, per il raggiungimento dell'obiettivo sopra esposto intende partecipare attivamente e per quanto nelle sue possibilità, alla elaborazione teorica, alla progettazione, ideazione e attuazione di strumenti e metodologie per la mobilità sostenibile nell'ambito dei programmi di realizzazione sentieri di interesse provinciale, nonché alla valorizzazione dell'escursionismo come strumento di conoscenza e sviluppo delle aree di interesse storico, culturale e naturalistico nel territorio provinciale.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI PATTUISCE QUANTO SEGUE:

ART. 1 - Valore della premessa

Le premesse costituisce parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

ART. 2 - Oggetto

La Provincia di Arezzo e la Sezione CAI Valdarno Superiore avviano una collaborazione finalizzata a promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile e l'escursionismo turistico mediante la razionalizzazione funzionale dei percorsi escursionistici esistenti all'interno del territorio di competenza della Sezione.

ART. 3 – Modalità operative.

Al fine di dare concreta ed immediata attuazione all'oggetto del presente Protocollo d'Intesa, la Provincia e la Sezione CAI Valdarno Superiore costituiscono un gruppo di lavoro finalizzato all'elaborazione di strategie e strumenti per le azioni da realizzare sul territorio.

In particolare, tale gruppo di lavoro si occuperà:

- a) individuare su cartografia tecnica l'esatta consistenza della rete escursionistica facente riferimento al CAI Sezione Valdarno Superiore, alla sua gerarchizzazione secondo il grado di percorribilità, alla valenza storico-artistica delle località collegate, alla connessione con i servizi all'escursionismo;
- b) di coordinare e fornire indicazioni per la realizzazione di eventi di escursionismo e per la diffusione della mobilità sostenibile nel territorio di competenza della Sezione;
- c) di fornire informazioni utili per la redazione di materiali informativi da utilizzare sia a scopo genericamente divulgativo, sia negli eventi di presentazione delle iniziative;
- d) di fornire indicazioni utili per il reperimento, nell'ambito di programmi comunitari, nazionali e regionali, di finanziamenti atte a facilitare la diffusione e la fruizione della rete escursionistica nel territorio di competenza della Sezione CAI;
- e) di individuare eventuali altri partner necessari a raggiungere gli obiettivi del presente accordo.

La Sezione CAI Valdarno Superiore si impegna a fornire alla Provincia tutti i dati dei rilevamenti le informazioni utili a migliorare la gestione dei percorsi escursionistici di interesse provinciale, la Provincia di Arezzo si impegna a fornire al CAI le cartografie tecniche e il supporto operativo per georeferenziazione delle informazioni.

ART. 4 - Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro di cui all'Art. 3 è composto, di norma, dal Dirigente e da un tecnico dell'Ufficio Vie Verdi della Provincia di Arezzo e dai Membri del Consiglio Direttivo della Sezione CAI Valdarno Superiore. E' prevista la possibilità di delega a persone terze in funzione degli argomenti trattati nelle riunioni.

ART. 5 – Obblighi ed oneri

Le parti concordano:

- che non vi è alcun onere finanziario preventivo tra le parti;
- di non divulgare autonomamente i contenuti delle azioni ideate o realizzate dal gruppo di lavoro previsto nel presente protocollo d'intesa;
- di non richiedere compensi per le attività prestate dai membri del gruppo di lavoro, qualora siano assimilabili a consulenze professionali;
- di non impedire o sfavorire la collaborazione delle parti con altri soggetti istituzionali

sulle medesime tematiche trattate nel presente Protocollo d'Intesa;

- che il gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente protocollo d'intesa, potrà valutare, nel rispetto delle procedure regolamentari della Provincia e dello Statuto CAI relativi alle spese ammissibili e alla rendicontazione delle spese, l'eventualità di provvedere a rimborsi spese per sopralluoghi, partecipazione a seminari, convegni, eventi di promozione, ecc., purché concordati preventivamente tra le parti.

ART. 6 - Durata.

Il presente Protocollo d'Intesa ha la durata di tre anni decorrere dalla data di stipula della stessa e, alla scadenza, potrà essere tacitamente rinnovata per un ulteriore anno. Le parti potranno recedere dal presente Protocollo d'Intesa dandone comunicazione scritta alla controparte mediante raccomandata A/R.

ART 7- Diffusione

Provincia di Arezzo e il CAI Sezione Valdarno Superiore si adopereranno per diffondere presso i propri funzionari, sedi locali e soci i termini del presente accordo, con modalità che verranno concordate e condivise all'interno del gruppo di lavoro. I contraenti si impegnano, mediante la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, a non promuovere e/o aderire ad iniziative palesemente in contrasto e/o in concorrenza con la presente.

ART. 8 - Modificazioni.

Ogni genere di modifica e/o integrazione del presente Protocollo d'Intesa deve essere redatta in forma scritta e controfirmata dalle due parti .

Art. 9 - Informativa trattamento dati personali.

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96, le parti dichiarano di essere state informate circa l'utilizzo dei dati personali che verranno utilizzati nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente atto.

Le parti dichiarano altresì che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Ai sensi della legge indicata, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Sottoscrivendo il presente atto le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 10 della richiamata normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previsti dall'art. 13 della legge 675/96.

Art. 10 Controversie

Ogni controversia insorgente sull'interpretazione e esecuzione del presente accordo è devoluta al Foro di Arezzo.

Il presente Protocollo d'Intesa è sottoscritto in triplice copia originale custodito presso la sede di ciascun contraente.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Provincia di Arezzo

Per il Club Alpino Valdarno Superiore
